

GIARRE. Cantiere bloccato dallo scorso dicembre: domenica il Governatore sarà presente in città

Lavori al Duomo fermi il parroco don Massimino s'appella a... Crocetta

Nessuna novità sul fermo dei cantieri al Duomo di Giarre. Il parroco Domenico Massimino, ancora una volta, esprime la propria amarezza per la prolungata fase di stallo. Dallo scorso dicembre l'impresa che ha in appalto i lavori ha sospeso il cantiere non avendo ottenuto dalla Regione le somme previste dal finanziamento. «Il vescovo Antonino Raspanti ha fatto la sua parte - dice l'arciprete della chiesa Madre - dopo il recente incontro ad Acireale, in Curia, con la delegazione del Consiglio comunale guidata dall'assessore alla Cultura, Nino Raciti, ha attivato i propri canali presso la segreteria della Presidenza della Regione, al fine di ottenere l'ultima tranche del finanziamento per il completamento dei lavori di restauro del Duomo».

Il parroco don Massimino si dice consapevole del fatto che, a oggi, ben tre lettere di sollecito del sindaco Bonaccorsi, inviate alla presidenza della Regione, non hanno sortito alcun effetto. Un mortificante quanto impenetrabile muro di gomma. Domenica prossima sarà a Giarre il presidente della Regione, Cro-

cetta, che prenderà parte a una convention promossa dagli artigiani dell'UlaClaai e l'arciprete don Massimino intende cogliere la ghiotta occasione per un incontro ravvicinato con il Governatore: «Domenica, purtroppo, per impegni già assunti in precedenza, tra cui un ritiro spirituale, non potrò essere a Giarre - afferma il parroco - tuttavia ho chiesto al sindaco Bonaccorsi, che ha immediatamente mostrato la propria disponibilità, di rappresentare al governatore Crocetta i pesanti disagi derivanti dal prolungato fermo dei cantieri al Duomo, a causa del mancato accreditamento delle somme all'impresa aggiudicataria dei lavori».

Il parroco Don Massimino auspica fortemente che l'intervento del sindaco sul presidente Crocetta, in occasione della visita giarrese, possa finalmente sbloccare l'impasse e consentire all'impresa di completare le opere di restauro, giusto in tempo con le celebrazioni del Bicentenario dalla nascita del Comune di Giarre, in programma a partire da maggio prossimo. Tuttavia, il parroco

«Io sarò fuori per altri impegni, ma il sindaco Bonaccorsi spiegherà tutti i disagi che la comunità sta subendo da tempo». E già si guarda alla Pasqua



IL CANTIERE BLOCCATO DEI LAVORI AL DUOMO

[FOTO DI GUARDO]

Don Massimino, guardando al presente, esprime il proprio rincrescimento per le oggettive difficoltà che, ancora una volta, si incontreranno da qui a poco con le varie celebrazioni della Pasqua comportando, inevitabilmente, il ridimensionamento delle manifestazioni liturgiche, tra cui la Messa della Domenica delle Palme, il 29 marzo prossimo, e la tradizionale «calata del Calvario», con la solenne processione con i simulacri del Cristo Morto e della Madonna che si snoda lungo il viale Sturzo. Don Massimino anticipa che la Domenica delle Palme, sperando in una giornata dalle buone condizioni meteo, sarà celebrata

all'esterno, probabilmente, per la prima volta, se il Comune la concederà, in piazza De Andrè, nel rinnovato quartiere Composito vecchio, alle spalle della chiesa Madre.

Quanto alle celebrazioni del Venerdì Santo, per il terzo anno consecutivo, dopo la conclusione del corteo dal Calvario di Peri sino al Duomo, la funzione liturgica finale si terrà, inevitabilmente, all'aperto, davanti al sagrato della chiesa e non all'interno del tempio sacro, per via dei ponteggi allestiti lungo le due navate e che rendono parzialmente inagibile il Duomo.

MARIO PREVITERA

«Un nuovo Piano per salvare l'ospedale»

Giarre. La commissione Sanità raccoglie le istanze del Distretto. Il sindaco Bonaccorsi: «Ora tocca alla Regione»

Le ultime sull'ospedale di Giarre e l'attuale quadro politico che si è configurato al Comune, dopo l'allargamento del gruppo consiliare «Articolo 4», sono stati i due temi che si sono intrecciati ieri mattina, al Comune in occasione di una riunione di maggioranza che il sindaco Roberto Bonaccorsi ha convocato per comunicare le ultime vicende riguardanti il nosocomio di via Forlanini.

La Commissione Sanità dell'Ars, infatti, facendo seguito alla riunione del 20 novembre 2014, nella quale era stato ascoltato in audizione Roberto Bonaccorsi, in qualità di presidente del Distretto sanitario n. 17 di Giarre, ha fatto proprie le istanze dei sindaci e ha deciso, all'unanimità, di chiedere al governo Crocetta la correzione del Piano ospedaliero pubblicato il mese scorso e di ripristinare i posti letto in

tutti gli ospedali minori siciliani. Questa decisione ripara al torto che si stava consumando nei confronti della comunità locale qualora quanto previsto dal Decreto del 14 gennaio 2015 - avente come oggetto «Riqualificazione e rifunzionalizzazione della rete ospedaliera-territoriale della Regione Sicilia» - avesse avuto attuazione.

Come spiega una nota del Comune, infatti, il Piano avrebbe azzerato i posti letto negli ospedali minori di Giarre, Ribera, Mazzarino, Noto, Leonforte, Barcellona Pozzo di Gotto, Salemi e Scicli prevedendone la chiusura entro tre anni. E questo contro il volere dei sindaci e in difformità a quanto da sempre sostenuto dalla commissione Sanità.

Durante la seduta della commissione, a cui era presente anche il rappresentante dell'assessorato, non si è capi-

to se le scelte nefaste effettuate con il «Piano di rifunzionalizzazione» erano frutto di un rifiuto o di una scelta voluta. Comunque sia, con la decisione assunta, l'equivoco è stato chiarito. «La Commissione - dichiara soddisfatto Bonaccorsi - ha "impegnato" il governo regionale a mettere in atto tutte le procedure necessarie affinché il nostro nosocomio sia dotato di risorse umane e strumentali per poter essere valutato alla fine del triennio sulla base di dati oggettivi comparabili con le altre strutture con uguali mezzi».

Sul fronte politico anche ieri alla riunione hanno partecipato solo gli 8 consiglieri «fedeli» al sindaco. La situazione politica è ancora tutta da decifrare.

MARIA GABRIELLA LEONARDI

RIPOSTO. Weekend tra carri e maschere a Carruba

Weekend tra carri, maschere e coriandoli. Ci riferiamo alla manifestazione «Carnevalando» che l'associazione «Insieme per Carruba» ha organizzato, sabato e domenica scorsi, per il terzo anno consecutivo. Dopo la festa di carnevale, con fiera del dolce, ospitata sabato nel salone della chiesa San Martino vescovo, la comunità carrubese ha preso parte il giorno successivo alla grande parata dei gruppi in



maschera e carri. Per il terzo anno consecutivo, la manifestazione carnascialesca ha coinvolto l'intera comunità carrubese. La sfilata si è conclusa nella piazza Stazione, dove c'è stata la premiazione dei vincitori di «Carnevalando 2015». Ecco i nomi: Elisa Castorina, sei mesi, vestita da leoncino; Carola Daidone, sei anni, con l'abito di «Minnie»; Gabriele Sorbello, nove anni, in costume da messicano. Per la migliore maschera

S.S.

adulti è stata premiata Marta Battiato (Crudelia Demon), mentre come migliore gruppo in maschera sono stati premiati i ragazzi dell'oratorio San Luigi Gonzaga (Alice nel paese delle meraviglie). La Compagnia Akus Group si è, invece, aggiudicata il premio per il migliore carro (In fondo al mar).

GIARRE. Conferenza sul Carnevale all'Ipsia Majorana-Sabin

All'Ipsia Majorana-Sabin si è tenuta una conferenza sul Carnevale e le sue origini organizzata dalla dirigente scolastica, prof. ssa Monica Insanguine, in collaborazione con la referente culturale prof. ssa Lina Lopatrillo, a seguire una introduzione musicale della ex studentessa Chiara Garozzo. Il relatore, prof. Girolamo Barletta, ha intrattenuto gli studenti parlando del carnevale e delle sue origini, che certamente



non è facile indagare su una festa celebrata da diversi secoli le cui tracce storiche nessuno realmente ha conservato e spesso non è possibile fare luce sui diversi aspetti che ne caratterizzano i festeggiamenti, in quanto nel corso del tempo e in realtà geografiche diverse il carnevale si è arricchito di sfumature sempre nuove e variopinte. Le prime testimonianze del carnevale risalgono in epoca medievale e parlano di una festa

caratterizzata da sregolato godimento di cibi e bevande e, per tutto il periodo si sovvertiva l'ordine sociale vigente e comunemente si scambiavano i ruoli nascondendo la vera identità dietro delle maschere, si raccontano storielle legate alla festa che inizia dopo l'Epifania e si conclude con l'arrivo della Quaresima. Il carnevale è considerata la festa dell'allegria, è la celebrazione del travestimento, di quella promiscuità ribelle che spesso sovverte l'ordine naturale di uomini e donne di ogni ceto sociale che si recano a balli in maschera e sfilate con tipici costumi cercando di liberare la fantasia e catturare un po' di felicità. Originariamente il Carnevale era chiamato «U Nannu», rappresentato da un fantoccio che aveva il compito di far sorridere la gente con i suoi scherzi, i festeggiamenti culminano solitamente con il processo, la condanna, la lettura del testamento, la morte e il funerale del fantoccio, la fine violenta pone termine al periodo degli sfrenati festeggiamenti.

ANNA FICHERA

GIARRE. Museo storico senza antifurto e con criticità strutturali: amareggiato l'assessore

«Genti dell'Etna» allo sbando

Un deterrente fuori uso da almeno 2 anni. Il funzionamento del dispositivo di allarme sonoro avrebbe potuto scongiurare il furto che ha determinato un depauperamento del patrimonio storico locale racchiuso nel museo etno-storico delle «Genti dell'Etna» di Macchia. Tuttavia, l'inottemperanza all'esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria relativamente all'antifurto, ha contribuito a innalzare il livello di vulnerabilità della struttura museale inaugurata nel 1995, trasformandola in un obiettivo sensibile.

Più dunque sul bagnato, se si considera che il luogo un tempo

deputato ad accogliere ciurme di vendemmiatori transitori a Giarre nel periodo della raccolta dell'uva, è costantemente soggetto a infiltrazioni piovane ascrivibili al solaio della struttura.

Amareggiato l'assessore alla Cultura Antonino Raciti: «Quando mi insediai, l'antifurto era già guasto. Ho comunque già dato l'input all'ufficio tecnico affinché si attivi per la riparazione del dispositivo. Mi preme però precisare che l'inefficienza dell'antifurto è riconducibile alla parte hardware. Il museo presenta già da tempo criticità. Il solaio è concretamente un prolungamento di piazza S. Vito, al di

sotto della quale si sviluppano i locali che ospitano il museo. Questa infelice ubicazione del polo etno-storico, pertanto, risulta deleteria per la struttura stessa. L'impalcatura in legno che protegge il solaio, oltre ad essere esteticamente squalificante, è solo una soluzione tampone. Sarebbero dunque necessari interventi di messa in sicurezza a fronte per esempio di un tavolo in legno ammalorato per via dell'umidità. Il museo di Macchia, insieme con quello di Palazzolo Acreide, è l'unico in Sicilia a ridisegnare il contesto rurale in cui si muoveva la civiltà contadina di un tempo».

UMBERTO TROVATO



L'INGRESSO DEL MUSEO

RIPOSTO

Commissione per il De.Co. istanze sino al 10 marzo

Rappresenta un importante tassello per l'istituzione a Riposto della De.Co. (denominazione comunale d'origine) la costituzione della Commissione prevista dal regolamento approvato, all'unanimità, dal Consiglio a dicembre. La commissione comunale, di nomina sindacale, che si dovrà occupare della classificazione dei prodotti Deco, sarà composta, oltre che dal sindaco Enzo Caragliano e dal presidente della Proloco Riposto, Sebastiano Scalone, da quattro esperti di vari settori: agroalimentare locale, gastronomico locale, ittico e attività artigianali (settore alimentare). Coloro che intendono fare parte della commissione, con comprovata esperienza in uno o più

settori e residenti nella zona jonico- etnea, possono inviare al Comune le istanze di partecipazione alla selezione entro il 10 marzo. L'istituzione della Deco era stata richiesta dai consiglieri Sebastiano Bergancini e Sebastiano De Salvo, che si erano avvalsi per redigere la proposta da presentare in Consiglio della collaborazione dell'arch. Antonio Cacciola, cultore di tematiche gastronomiche del territorio etneo. L'istituzione della Deco consentirà la tutela e la valorizzazione delle attività agro-alimentari tradizionali che costituiscono una risorsa di sicuro valore economico, culturale, turistico e uno strumento di promozione di Riposto.

SALVO SESSA

CALATABIANO

Anziani non autosufficienti un voucher dal Comune

Un intervento a sostegno delle famiglie, sotto forma di voucher, finalizzato alla permanenza o ritorno in famiglia di anziani non autosufficienti, erogati attraverso i Comuni di residenza. Lo prevede, per l'anno 2015, un decreto dell'assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche sociali e del Lavoro, pubblicato di recente sulla Gazzetta Ufficiale. Il Comune di Calatabiano nei giorni scorsi ha reso noto il bando, con i criteri e le modalità per la presentazione delle domande necessarie per ottenere gli aiuti economici, la cui scadenza è stata fissata per lunedì prossimo, 23 febbraio.

Tra i requisiti: la persona anziana dovrà aver compiuto i 75 anni di età alla data di scadenza dell'avviso pub-

blico, dovrà inoltre essere stato dichiarato invalido al 100% o affetto da grave disabilità certificata, oltre alla presentazione della certificazione Isee, riferita al periodo 2013, con un valore massimo di 7000 euro dell'intero nucleo familiare. Anche i cittadini extracomunitari, in possesso però di permesso di soggiorno e residenti a Calatabiano, potranno presentare domanda. Le istanze, esclusivamente redatte sulla modulistica (da scaricare sul sito dell'Ente), potranno essere presentate al Comune sia dallo stesso anziano, qualora in condizione di farlo, dal figlio non convivente e dai familiari, entro il 4° grado di parentela, che accolgono l'anziano nel proprio nucleo familiare.

in breve

GIARRE

Oggi conferenza sui fatti del 1815

m. g. l.) Questo pomeriggio alle ore 16,30 nella sala Romeo del palazzo di città, la Fidapa sezione di Giarre organizza la conferenza su «1815: i fatti che portarono alla costituzione del Comune di Giarre - parte II». Relatore il prof. Antonino Alibrandi, docente di storia della Sicilia.

GIARRE

«Panico a bordo», conferenza della Fidapa

a. f.) Oggi alle ore 17, nella sede del Salone degli Specchi del Palazzo di città, la Fidapa sezione di Giarre-Riposto, presieduta dalla prof. Maria Rosa Tedesco, organizza un seminario: «Panico a bordo, il naufragio della Costa Concordia». Relatrice sarà la prof. Francesca A. M. Caruso.

GIARRE

La Pro Loco organizza una gita ad Agrigento

La Pro Loco di Giarre presieduta da Salvo Zappalà, organizza un pullman per Agrigento per domenica 22 in occasione della 70° Sagra del Mandorlo in Fiore. La partenza è prevista alle ore 7,15 da piazza Monsignor Alessi, sede della Pro Loco di Giarre, in pullman GT; Alle 10 si arriverà ad Agrigento dove si visiterà la città attraverso una bella passeggiata tra le viuzze dei quartieri antichi e suggestivi con la sfilata di gruppi folk. Ad Agrigento Mare sarà consumato il pranzo per poi partire alla volta della visita della Valle dei Templi. Per informazioni numeri 095.9704257 - 336.885062.

RIPOSTO

Domani presentazione di «L'amore criminale»

s. s.) Sarà presentato domani, alle 18,30, nel Circolo velico «Marina di Riposto», il libro «L'amore criminale» di Matilde D'Errico, autrice e regista dell'omonima trasmissione Rai Tre, in coincidenza con la «V - Day contro la violenza sulle donne». Saranno presenti gli attori Fabio Boga e Mario Opinato. Condurrà la giornalista Patrizia Tirendi. Dopo, anteprima dello shortfilm «Premio per la migliore sceneggiatura» (regia di Alfio D'Agata, sceneggiatura di Sergio Zagami e produzione di Giuseppe Rizzo).

RIPOSTO

Oggi Consiglio comunale su utilizzo della spiaggia

s. s.) Il Consiglio comunale, convocato dalla presidente Maria Di Guardo, torna a riunirsi oggi, alle 19, con all'ordine del giorno la proposta di «utilizzo della spiaggia a nord del molo pennello per la messa a secco di piccole imbarcazioni». L'iniziativa a favore dei pescatori che ormeggiano le loro barche nella spiaggia adiacente la chiesa della Madonna della Sacra Lettera è stata presentata dai consiglieri Giovanni Pennisi, Sebastiano De Salvo, Sebastiano Bergancini e Carmelo D'Urso.

FARMACIE DI TURNO

CALATABIANO (Pasteria): Gerola - piazza Sac. Dominici; FIUMEFREDDO: Caniglia - via Umberto, 54; GIARRE: Tropea - viale dello Jonio, 34/C; GUARDIA MANGANO: Tosto - via Nazionale, 196 RIPOSTO: Buscemi - via Roma, 55/A.